



DI CHI È L'IMMAGINE?

Nel famoso brano di vangelo di questa domenica sul tributo a Cesare a Gesù viene tesa un'insidiosa trappola: si presentano a lui due fazioni politicamente contrapposte, ma unite dall'intento di trovare un pretesto per accusarlo. Il problema posto è: pagare o no le tasse a Roma? La moneta che Gesù si fa dare riporta l'immagine e l'iscrizione dell'autorità che l'ha coniata, moneta che peraltro non disprezzano di possedere e usare gli stessi nemici dei dominatori romani. Su questo punto Gesù rimanda a un principio di giustizia e lealtà: "rendete a Cesare quello che è di Cesare". Non entriamo in una questione complessa, ma troppo spesso ci mostriamo indulgenti con noi stessi nel dovere di pagare le tasse, dimenticando che servono per provvedere ai beni e ai servizi di cui si avvale la collettività e di cui anche noi ci serviamo. Tuttavia la questione della tasse offre a Gesù l'occasione di aggiungere un importante insegnamento sulla visione di vita: "rendete ... a Dio



quello che è di Dio". Sulla moneta che gli mostrano è impressa l'immagine di Cesare, ma sul volto di me stesso, di ogni creatura umana, di ogni mio simile quale immagine è impressa? Non siamo forse fatti a immagine e somiglianza di Dio? Riterrò di essere leale con Lui se dico una preghiera ogni giorno, faccio il bene quando posso con un'elemosina, se perfino vado a messa tutte le domeniche? Ma se tutta la mia persona è di Dio, posso comportarmi con Lui come davanti a un esattore di tasse? Perché se così fosse è naturale che mi verrà la tentazione di "evadere". No, il rapporto con Dio è questione di vita, non di tasse. "Rendere a Dio quello che è di Dio" significa ricambiare il suo infinito amore riamandolo con tutto noi stessi e amando il nostro simile come noi stessi. Sì, perché qualsiasi nostro prossimo porta impressa l'immagine di Dio, e non può essere ridotto a oggetto per fare mercato. E' in gioco l'instimabile valore della persona umana, uscita dal "conio" di Dio.

Don Sandro

Dal Vangelo secondo Matteo (22, 15-21)

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi. Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegni la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?». Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».



«DOVE DIO PIANGE» ...

di Daniele Malvestisti

«Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25,40). Questa Parola di Gesù ci ripresenta, in sintesi, tutto il messaggio del Vangelo, suggellando quanto esso afferma sull'uomo e quanto richiede da lui. Premesso che i fratelli più piccoli da soccorrere sono in tutto il mondo, è impossibile non pensare al SUD SUDAN, nell'Africa Orientale, un paese grande tre volte l'Italia, relegato ad uno stato di miseria cronica e da decenni al fondo della classifica dei luoghi più poveri del mondo. Come se ciò non bastasse nella zona del centro abitato di Kapoeta è divenuta dilagante una terribile epidemia di colera, che ormai sta decimando ciò che resta della sua gente. Conoscere come vive questa parte dell'umanità non può che farci vergognare. Annientato da decenni di guerre che hanno cancellato parte della popolazione e ridotto in miseria ciò che della stessa restava, il SUD SUDAN ancor oggi deve subire le scorrerie di due fazioni che continuano a provocare morte e desolazione. Nonostante l'indipendenza raggiunta nel 2011, dal 2013 è infatti in corso una violenta guerra civile tra le milizie di etnia Dinka, fedeli al governo dell'attuale presidente Salva Kiir, e quelle di etnia Nuer, che rispondono a Riek Machar, ex vicepresidente del Paese. Il conflitto ha prodotto 2.2 milioni di sfollati, e ha causato la morte di almeno 85 volontari, uccisi sia dalle forze governative, sia dalle milizie ribelli. Davuid Shearer, capo della



missione dell'Onu in Sud Sudan, ha riferito: "Ho lavorato in tutte le parti del mondo, ma non potrei pensare a un posto più pericoloso e difficile del Sud Sudan". Per questo motivo, Shearer ha dichiarato che è necessario prendere provvedimenti per salvaguardare la vita dei lavoratori stranieri. Il presidente dello *UN Humanitarian Coordination Office (UNOCHA)* del Sud Sudan, Serge Tissor, ha reso noto che, negli ultimi tempi, gli attacchi contro i volontari e i civili sono aumentati, danneggiando ulteriormente le attività delle organizzazioni umanitarie presenti nel Paese. Da gennaio a oggi, si sono verificati almeno 27 offensive, che hanno costretto il ricollocamento di almeno 300 lavoratori, mentre sono stati 630 gli attacchi aerei volti a colpire i compound delle organizzazioni. E' in questo quadro che si colloca l'opera della Fondazione AVSI di Cesena la quale, anche nelle situazioni di emergenza come questa, lavora per favorire uno sviluppo sostenibile e duraturo delle popolazioni Sud-Sudanesi. A tal scopo si impegna in progetti che puntano agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, nei quali la persona, con la sua famiglia e comunità, è accompagnata a diventare protagonista di sviluppo. Per questo AVSI investe le sue energie nella valorizzazione delle organizzazioni della società civile, ispirandosi alla Dottrina sociale della Chiesa Cattolica. AVSI è riconosciuta dal 1973 dal Ministero degli Esteri italiano come organizzazione non governativa di cooperazione internazionale (Ong), iscritta all'elenco delle Organizzazioni della società civile e alla lista dell'Agenzia delle

Preghiamo

...a tavola in famiglia

Grazie, Signore, per questo cibo che stiamo per prendere. Insegnaci a condividere i doni della Terra con una vita più povera ed essenziale. Amen

... UN MONTEGRANARESE NEL SUD SUDAN



Entrate come Onlus, organizzazione non lucrativa, per il 5 per mille. Ed è proprio per l'AVSI che opera un giovanissimo montegranarese, Roberto Trisciani che, a soli 27 anni, ha fatto

di questo suo lavoro anche la sua missione. Laureato in "Scienze Internazionali e diplomatiche" ed in "Studi afro-asiatici (SAA)", Roberto svolge con grande successo la sua missione, tanto da sorprendere la sua stessa Fondazione, vista la sua giovanissima età. Attualmente il giovane montegranarese è impegnato nella località di Kapoeta, nella regione di Greater

Kapoeta, lungo il fiume Loyooro, dove vive la tribù dei Toposa (o Akara), un gruppo etnico, di circa 800 mila unità. Il suo compito è quello di affrontare quella emergenza umanitaria, per conoscere, documentare ed aiutare quella popolazione lacerata da anni di guerre e soprattutto di elaborare progetti per la Fondazione per cui lavora. Molte sono le immagini ed i testi che ci giungono da viaggiatori, medici e missionari che hanno fatto di questo paese una meta essenziale del loro percorso e del loro agire umanitario. Fra le immagini proposte ricordiamo quelle che mostrano ciò che resta delle città di Kapoeta e Juba, la capitale, quest'ultima teatro degli accesi scontri tra le milizie musulmane del governo e guerriglieri. Un grazie dunque, al nostro concittadino Roberto, che con grande abnegazione e coinvolgimento personale e con la sua opera sta onorando la sua famiglia e tutta la comunità montegranarese.

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 22 OTTOBRE 2017

Alla Giornata missionaria mondiale è associata una "Colletta a carattere universale" a favore del Fondo universale di solidarietà delle Pontificie Opere Missionarie, costituite dalle offerte dei fedeli cristiani di tutto il mondo. Attraverso questo fondo le Pontificie Opere Missionarie vengono in aiuto alle Chiese missionarie, in particolare a quelle in situazioni difficili e di maggiore necessità, provvedendo ai loro bisogni pastorali fondamentali: formazione dei seminaristi, sacerdoti, religiosi/e, catechisti locali, costruzione e mantenimento dei luoghi di culto, dei seminari e delle strutture parrocchiali, sostegno ai mass-media cattolici locali (tv, radio e stampa), fornitura dei mezzi di trasporto ai missionari (vetture, moto, biciclette, barche), sostegno alla catechesi, all'insegnamento cattolico, alla formazione cristiana dei bambini e dei giovani. Per il suo carattere universale la raccolta di offerte collegata alla Giornata missionaria mondiale si distingue sia da altre finalità, ugualmente nobili, che da altre forme di cooperazione tra chiese particolari. Le offerte raccolte vengono trasmesse al Centro Missionario Diocesano che a sua volta le invia alla direzione nazionale delle Pontificie Opere Missionarie.

AUTUNNO: STAGIONE DI AVVIO DELLE ATTIVITÀ DEI GRUPPI E DELLE ASSOCIAZIONI

Oltre ad iniziare il catechismo dei bambini, in queste settimane ripartiranno le attività dei principali gruppi presenti a Montegranaro, impegnati nella formazione dei ragazzi e dei giovani: **Sabato 28 ottobre** l'ACR e i **GIOVANISSIMI di AC alle 15** nei locali di San Liborio - Sempre **Sabato 28**, in Pievania **alle 15.00** partirà il gruppo "**CERCATORI DEL GRAAL**" - **Domenica 29**, gli **SCOUT** nel pomeriggio a San Liborio, daranno inizio alle loro attività - **Sabato 4 novembre**, a S. Maria **alle 15.30** i **RAGAZZI dei FOCOLARI** accoglieranno i nuovi ragazzi - **Sabato 4 novembre**, in Pievania **alle 15**, inizierà le attività "**IN ORATORIO CON GESU**".

La nostra infinita **gratitudine**, insieme alla **preghiera**, per tutti coloro che, giovani e adulti, si spendono per la formazione dei bambini e dei ragazzi della nostra comunità!

SETTIMANA DAL 23 AL 29 OTTOBRE 2017

MAR 24	<p>⇒ Ore 21.30 - chiesa di San Serafino: recita del S. ROSARIO</p> <p>⇒ Ore 21.30 - locali di San Liborio: incontro animatori dell'oratorio in preparazione della festa di inaugurazione del catechismo</p>
GIO 26	<p>⇒ Ore 21.15 - chiesa di S. Liborio: "COME CAMBIA IL CATECHISMO PER LA CRESIMA?" - incontro rivolto a tutti i genitori dei ragazzi di 2^a e 3^a media di Montegranaro</p>
VEN 27	<p>⇒ Ore 15.00 - locali di San Liborio: Inizio del catechismo per i bambini del primo e secondo anno della "Prima Comunione". Dalle ore 14.45 si faranno le prove di canto</p>
SAB 28	<p>⇒ Ore 10.00 - locali della Pievania: Inizio del catechismo per i bambini del primo e secondo anno della "Prima Comunione"</p> <p>⇒ Ore 15.15 - locali di Santa Maria: Inizio del catechismo per i bambini del primo e secondo anno della "Prima Comunione". Dalle ore 14.30, per chi vuole, si faranno le prove di canto</p>
DOM 29	<p>⇒ Inaugurazione dell'Anno Catechistico con mandato delle catechiste e benedizione dei bambini nelle SS. Messe principali (10.30: S. Maria - 11.00: SS. Filippo e Giacomo - 11.30: S. Liborio)</p> <p>⇒ Dalle ore 15.30 - locali di S. Maria: Festa d'inizio Anno Catechistico per i bambini di 3^a e 4^a elementare e loro famiglie di tutta Montegranaro con giochi e merenda (sono graditi dolci)</p>



L'ORATORIO "I CARE" riapre le sue porte a bambini e ragazzi a partire da lunedì 30 ottobre grazie alla collaborazioni di volontari e di due giovani del Servizio Civile del progetto

"Costruiamo il futuro" della Caritas diocesana.

Attività proposte: aiuto nei compiti, laboratori creativi, corso base di musica, attività ludiche che sviluppano la relazione e la manualità, e altro...

Dettagli disponibili dalla prossima settimana. State sintonizzati!



LA PROSSIMA SETTIMANA IL PARROCO RICEVE SENZA APPUNTAMENTO:

- ◆ **MERCOLEDÌ** a S. Maria dalle 17.00 alle 19.00
- ◆ **GIOVEDÌ** in Pievania, dalle 17.00 alle 19.00
- ◆ **VENERDÌ** a S. Liborio dalle 17.00 alle 19.00



Parroco: Don Sandro Salvucci - 348 5828392 - sandro.salvucci@gmail.com
 Vice-Parroco: Don Daniel Amihaesei - 388 0569393 - danielamihaesei@yahoo.com
 Vice-Parroco: Don Lambert Ayissi - 342 5158804 - lambertayissi@gmail.com

UNITÀ PASTORALE DI MONTEGRANARO
 PARROCCHIE DI S. LIBORIO, S. MARIA E SS. SALVATORE



«SPOSARSI PER SEMPRE»

Percorso per fidanzati e conviventi
 in cammino verso il Matrimonio Cristiano

Primo appuntamento di introduzione e presentazione:

Domenica 5 novembre 2017, ore 16.30

Locali parrocchiali di S. Maria

Per info e iscrizioni chiedere in parrocchia

Abitazione e uffici di
 Corso Matteotti,1

0734 88218

